

PORTI: MORRA, "AUTORITA' REGIONALE CON NUOVA LEGGE DI SISTEMA"

11 Febbraio 2011

VASTO - Una nuova proposta di legge sulla portualità regionale è stata annunciata dall'assessore ai trasporti, Giandonato Morra, nel corso di un convegno che si è svolto a Vasto, dedicato alle prospettive di sviluppo dello scalo vastese.

"L'obiettivo - ha specificato l'assessore Morra - è quello di ottenere l'autorità portuale regionale, anche nella prospettiva di concorrere all'ottenimento dei finanziamenti statali".

Per l'assessore Morra se è vero che "Ortona è il porto che ha avuto il riconoscimento nazionale è anche vero che c'è la disponibilità e interesse a valutare le potenzialità degli altri scali regionali, i cui rapporti integrati e sinergici potrebbero contribuire a rafforzare l'intero sistema regionale".

Sebbene i traffici commerciali degli scali abruzzesi siano di appena un milione di tonnellate, hanno avvertito i professori Alberto Noli e Piergiorgio Landini, quello che conta è "costruire le condizioni perché il traffico si sviluppi, considerando che esiste un retroterra industriale che esprime una forte domanda di portualità".

Nella sostanza, "vale la pena favorire la portualità minore, anche perché il trasporto marittimo è meno costoso e meno inquinante".

Negli ultimi anni la Regione ha destinato al sistema portuale abruzzese quaranta milioni di euro.

Di recente, il Consiglio regionale ha approvato una legge che destina dieci milioni di euro per i problemi del dragaggio.

"C'è però un problema di coordinamento e programmazione finalizzata allo sviluppo dei porti - ha spiegato il direttore regionale dei Trasporti Carla Mannetti - che intendiamo superare con un nuovo disegno di legge sulla portualità abruzzese da presentare entro due mesi. Riteniamo che il porto di Vasto abbia le qualità di un porto con vocazione industriale di interesse regionale, una sede appropriata per la movimentazione delle merci, in sinergia con il porto di Ortona con vocazione spiccatamente commerciale".

Erano presenti al convegno il sindaco di Vasto Luciano Lapenna, il sindaco di San Salvo Gabriele Marchese, il presidente della Provincia di Chieti Enrico Di Giuseppantonio, i consiglieri regionali Menna, Tagliente, Prospero e Argirò.